

**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

10 marzo 2025

Rassegna Stampa

10-03-2025

IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	10/03/2025	2	Passante, Lepore risponde a Salvini "Il ministero deve fare chiarezza = Lepore difende il Passante "Salvini ministro del no, è contento se non fa opere" <i>Eleonora Capelli</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/03/2025	26	Passante e tram, pressing su Salvini = «Tram, parteciperemo al bando E le opere non le decide il ministro» <i>N.t</i>	4

Passante, Lepore risponde a Salvini

“Il ministero deve fare chiarezza”

Comune e Regione attaccano il leader della Lega: “Lo dica se non controlla Autostrade”
E il sindaco replica sulla bocciatura della Linea blu: “C’è un bando e noi parteciperemo”

di **ELEONORA CAPELLI**

«Ho già una lettera pronta con tutte le inadempienze del ministero e di Autostrade sul Passante, nei prossimi giorni la manderò, occorre fare chiarezza: ci sono queste risorse, il governo intende fare il Passante o

no?» C’è posta per il ministro Matteo Salvini: a preparare busta e francobollo è il sindaco Matteo Lepore, che scriverà ad Autostrade e al ministero, dopo la brusca frenata del responsabile dei Trasporti sulla Linea Blu del tram e sul Passante.

➔ a pagina 2

Lepore difende il Passante

“Salvini ministro del no, è contento se non fa opere”

Ho già una lettera pronta con tutte le inadempienze del ministero e di Autostrade sul Passante, nei prossimi giorni la manderò, occorre fare chiarezza: ci sono queste risorse, il governo intende fare il Passante o no?» C’è posta per il ministro Matteo Salvini: a preparare busta e francobollo è il sindaco Matteo Lepore, che invierà ad Autostrade e per conoscenza al ministero una missiva con le manutenzioni che mancano e i problemi di sicurezza lungo il percorso autostradale. L’iniziativa è stata annunciata dopo la brusca frenata del responsabile dei Trasporti sulla Linea blu del tram e sul Passante. Il leader del Carroccio ai piedi del Nettuno sabato pomeriggio ha detto: «Bisogna capire che intenzioni ha Autostrade per l’Italia che parla, parla e parla da tempo, che adesso va a rinnovo e che staccherà utili e dividendi per i soci di 900 milioni. Non vale solo per Bologna ma anche per Genova, per la dorsale adriatica e per l’Al». Il parallelo con il capoluogo ligure suggerisce a Lepore un interesse elettorale del ministro. «Mi auguro che sia solo perché a Genova si deve votare e voleva dare un messaggio ai genovesi che questi soldi an-

dranno sulla Gronda – ha detto Lepore – io voglio dire ai genovesi: non vi fidate, il gioco delle tre carte è uno sport nazionale». Il sindaco interpreta le parole del ministro come una resa: «Di fatto è venuto a dirci che ha perso il controllo su Autostrade e sulle concessioni autostradali, perché non è in grado di rispettare gli accordi presi, questo significa che ci sono 3 miliardi e mezzo dei cittadini bolognesi dentro le concessioni autostradali che si stanno mano a mano perdendo».

Un campanello d’allarme che suona anche in viale Aldo Moro: poche settimane fa il presidente Michele de Pascale e l’assessora Irene Priolo avevano incontrato il ministro sul tema, avanzan-



do anche qualche proposta per superare il nodo delle concessioni, che con l'aumento dei prezzi sono diventate troppo "corte" per Autostrade per rendere l'opera economicamente sostenibile. Tutto sembra però rimasto lettera morta e la Regione esprime "stupore". «Salvini ha scaricato sulla concessionaria Autostrade la responsabilità dello stallo del progetto del Passante – dicono de Pascale e Priolo – non più tardi di un mese fa aveva confermato che si trattasse di un'infrastruttura strategica. Risultano evidenti difficoltà legate alle concessioni, ma dopo due anni e mezzo non possiamo accettare questo livello di incertezza. È responsabilità del governo dare una linea chiara, vogliamo

continuare a dare fiducia alle istituzioni». Sulla Linea blu del tram la chiusura è stata ancora più netta da parte del ministro. «Mi sembra paradossale che ci sia un governo contento di non fare le opere – ha detto Lepore – per la Linea blu presenteremo il nostro progetto al bando, pubblicato dal ministero, ma a zero finanziamenti. Mi auguro che il ministro non violi la legge nel determinare quali sono i progetti da finanziare, il compito di Salvini è finanziare questo bando, poi saranno le commissioni preposte a definire quali sono i progetti che devono essere sostenuti dal suo ministero». – **E. C.**

Il leader del Carroccio
sabato in città aveva bocciato
la Linea blu del tram
e criticato Autostrade
sull'intervento in tangenziale



Peso: 1-14%, 2-28%

Passante e tram, pressing su Salvini

Regione e Comune: «Allargamento di tangenziale e autostrada, il ministro deve assicurare una linea chiara» Servizi a pagina 2 e in QN

Linea blu, scontro Lepore-Salvini «Tram, parteciperemo al bando E le opere non le decide il ministro»

Il primo cittadino replica sul paventato stop al progetto da parte del leader della Lega
«Mi auguro che non violi la legge per determinare quali sono i progetti da finanziare»

«**Non sono** i ministri a decidere le opere. A loro spetta stabilire i finanziamenti: mi auguro che il ministro Salvini non violi la legge per determinare quali sono i progetti da finanziare». Il sindaco Matteo Lepore ribatte così alle parole del vice premier e ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini, che sabato in piazza del Nettuno per sostenere le iniziative della Lega in città, ha paventato uno 'stop' al progetto della linea blu del tram. «Un progetto - le parole del ministro - su cui la Lega e tanti bolognesi chiedono chiarezza, perché rischia di dividere la città. Quindi un conto sono i progetti vecchi che abbiamo ereditato in Pnrr, rispetto ai quali è mio dovere dare risposte, accelerare e finanziare. Un conto sono i progetti nuovi che stando a tanti bolognesi rischiano di essere dannosi per Bologna e quindi ascolterò i territori».

Parole a cui Lepore ha replicato ieri, a margine dell'iniziativa per chiedere verità su Ustica. «Mi sembra molto paradossale - ha detto il sindaco - che ci sia un ministro che è contento di non fare le opere. Salvini per tanto tempo si è detto ministro con-

tro 'quelli del no', invece mi pare che al momento stia venendo a Bologna a dire che non si faranno tutte le opere che sono state promesse e sono anche oggetto di investimento e di impegni di questo Governo. Io penso che il ministro debba confrontarsi con Bologna e con la Regione Emilia-Romagna». Entrando nel merito del progetto per la linea blu del tram, «noi presenteremo il nostro progetto al bando, un bando che ha pubblicato il ministero», precisa Lepore, aggiungendo perplessità sulla formulazione del bando. «Anche in questo caso - spiega il primo cittadino - è uno strano bando, perché è a zero finanziamenti e non è rivolto solo a Bologna, ma è rivolto a tutte le città italiane, anche amministrate dal centrodestra». E, sul punto, Lepore è chiaro: «Abbiamo diritto a presentare questo progetto - dice -. Mi auguro che il ministro non violi la legge nel determinare quali sono i progetti da finanziare perché la legge è molto chiara: non sono i ministri a decidere le opere, ma a decidere i finanziamenti e quindi il compito di Salvini è finanziare questo bando che non è ancora

finanziato e poi saranno i punteggi e le commissioni preposte a definire quali sono i progetti che devono essere sostenuti dal suo ministero».

Sospetti rinviati al mittente subito dal capogruppo della Lega in consiglio comunale Matteo Di Benedetto e dal segretario cittadino Cristiano Di Martino: «Invitiamo Lepore, se ha notizie di reato, ad andare in Procura. Inutile fare giochi di parole e lanciare accuse se servono solo a battere i pugni sui media - dicono gli esponenti del Carroccio -. Il Progetto della linea blu del tram paralizzerebbe completamente la città, lo diciamo da tempo. Per questo abbiamo lanciato una raccolta firme, che continueremo a portare avanti. Non a caso è nato anche un comitato civico. Bene che il ministro abbia fatto proprio le preoccupazioni di tanti cittadini. Invitiamo Lepore a fare il sindaco e occuparsi dei problemi della città, compresa la mobilità che lui ha paralizzato, che in questo momento non sta risolvendo».

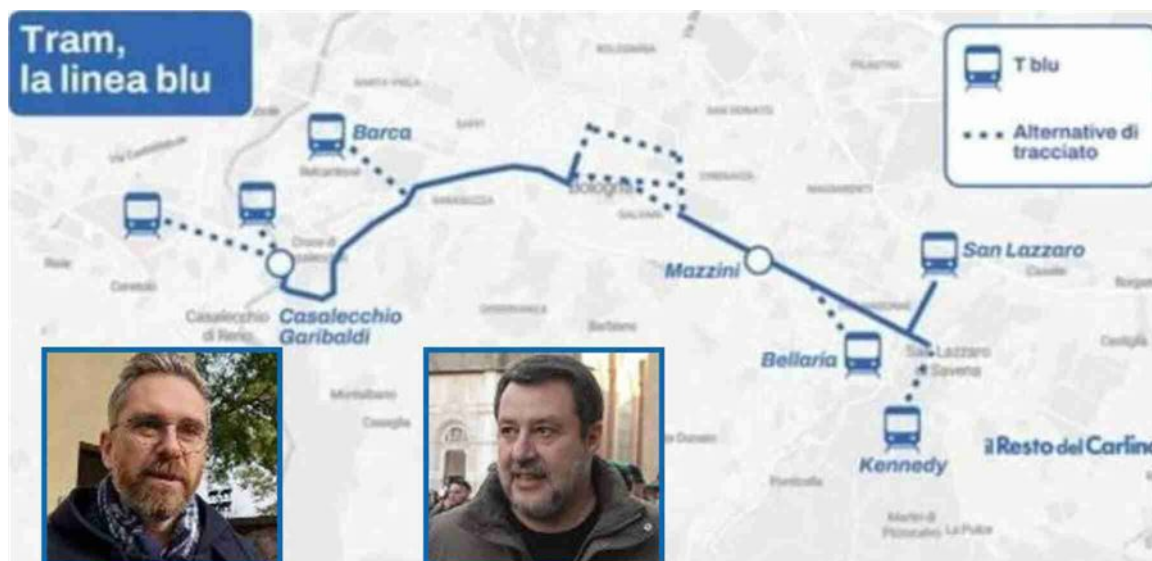
n. t.

LA VISITA A 'SORPRESA'
Il vice premier
è stato in piazza
del Nettuno sabato
a sostenere la Lega

DI BENEDETTO E DI MARTINO
«Se ci sono notizie
di reato, vada in
Procura: le sue accuse
non servono a niente»



Peso: 25-1%, 26-55%



Il percorso della linea blu del tram. Nelle foto il sindaco Matteo Lepore e il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini

